



# Bilancio sociale 2023

---

WELFARE  
LAVORO DI CURA/CURA DEL LAVORO  
FRIULI VENEZIA GIULIA/ VENETO



## INDICE

### SEZIONE 1

**METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO** pag. 7

### SEZIONE 2

**INFORMAZIONI GENERALI** pag. 9

2.1 Generalità

2.2 Aree territoriali di operatività

2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente

2.4 Le attività statuarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)

2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali

2.6 Contesto di riferimento

### SEZIONE 3

**STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE** pag. 15

3.1 Consistenza e composizione della base sociale

3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi

3.3 Organigramma

3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

### SEZIONE 4

**LAVORATRICI E LAVORATORI** pag. 27

4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha operato per l'ente

4.2 Attività di formazione

### SEZIONE 5

**OBIETTIVI E ATTIVITA'**

**LAVORO DI CURA**

5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni realizzate nelle diverse aree di attività. pag. 35

### SEZIONE 6

**SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA** pag. 47

6.1 Rapporto economico

### SEZIONE 7

**CONCLUSIONI, PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO** pag. 51



Care Socie e Soci, Lavoratrici e Lavoratori

Il 2023 ha rappresentato un nuovo anno di crescita per FAI.

Nell'ambito dei servizi a sostegno della comunità dedicati ai soggetti in condizioni di *vulnerabilità* specifiche, non autosufficienti e con disabilità erogati all'interno di centri diurni e residenziali del territorio.

L'esercizio 2023 registra un aumento del valore della produzione del 8,34 % pari a 15.093.102 euro, 490 lavoratori (+ 7% rispetto al 2022), e un utile dell'esercizio di 257.889,26 euro.

L'impegno profuso dal CDA, dalla Direzione insieme alle lavoratrici e ai lavoratori, ha perseguito in modo organizzato e condiviso l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività socio-assistenziali, educative e sanitarie sulla base dei già richiamati dettami della Legge 381/91 art.1, lett. A).

FAI ha realizzato risultati economici finanziari e patrimoniali equilibrati ed ha prodotto i mezzi e le risorse necessari a confermare gli obiettivi solidaristici propri della scelta cooperativistica. Ciò è da attribuire alle strategie organizzative interne adottate, ad un'attenta gestione delle risorse, insieme alla bontà della scelta aggregativa e di cooperazione intrapresa con altri operatori del settore, quali consorzi ed associazioni temporanee d'impresa, che sta producendo importanti sinergie e concrete opportunità di sviluppo.

I principali ambiti d'intervento rappresentano una continuità rispetto alle aree dei servizi erogati nel 2023: Anziani (46%), Disabilità (40%), Salute Mentale (11%), Minori e altri servizi (3%).

Il monte ore lavorato è stato di 670.328 e circa 1.400 i beneficiari seguiti quotidianamente presso le sedi operative e i servizi territoriali.

Si è confermato, anche nel 2023, l'impegno della Cooperativa in materia di piena applicazione CCNL per i lavoratori. Inoltre, sono stati confermati gli investimenti in formazione, obbligatoria e specifica, per l'aggiornamento continuo e lo sviluppo delle competenze dei propri operatori, sicurezza, legalità e certificazione dei propri servizi, per garantire un'offerta altamente qualificata secondo un agire imprenditoriale etico e rispettoso delle normative vigenti.

Oltre agli aspetti gestionali, operativi, commerciali e amministrativi è continuato l'impegno di FAI nel promuovere la cura del lavoro. Importanti obiettivi sono stati raggiunti per il mantenimento delle certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) e della certificazione Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci).

Un grazie a tutte le socie e i soci per il loro grande impegno e per la responsabilità con cui hanno svolto lavoro di cura promuovendo i servizi, il buon nome e l'immagine di FAI.

Un grazie al Consiglio di Amministrazione, allo staff di Direzione, a tutti i collaboratori interni ed esterni della società per l'intenso lavoro svolto insieme.

Il Direttore Generale  
Fabio Fedrigo

Il Presidente  
Michelangelo Tagliente



## SEZIONE 1

# METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO

## Normative di riferimento

FAI è stata la prima cooperativa sociale in Friuli Venezia Giulia a pubblicare il Bilancio Sociale. Correva l'anno 2000. Da allora esercizio dopo esercizio il documento ha continuato ad avere un posto fisso nella vita societaria di FAI. Nel 2006 il Bilancio Sociale è stato riconosciuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia, L.R. 20/06 e successive modifiche.

A seguito poi della Legge 6 Giugno 2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117, "Codice del Terzo Settore" e il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

Il Bilancio Sociale è da intendersi come strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'organizzazione.

## SEZIONE 2

### INFORMAZIONI GENERALI

## 2.1 Generalità

### **Coop. Sociale FAI**

Famiglie Anziani Infanzia- ONLUS  
Servizi Socio-Sanitari ed Educativi

**Codice Fiscale e Partita IVA** 01026970937

### **Forma giuridica e qualificazione ai sensi del terzo Settore**

Società cooperativa, Impresa Sociale

### **Sede legale e uffici**

Centro Direzionale Grigoletti, viale Grigoletti 72/d- 33170 Pordenone

### **Contatti**

Telefono 0434 590 370/ 552 028- Fax 0434 590 686

segreteria@coopsocialefai.it

[www.coopsocialefai.it](http://www.coopsocialefai.it)

pec info@coopsocialefaionlus.it

### **Orario ufficio amministrativo**

dal lunedì al giovedì: 08.30-12.30/ 14.00-17.00

venerdì: 08.30-14.30

**Servizi socio-sanitari ed educativi** art.1 lett. a) L.381/91

**CCNL di settore** Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Coop.sociali

**Azioni:** n.2 quote da 259 euro

**Capitale sociale** al 31.12.2023: 222.999

## 2.2 Aree territoriali di operatività

Ambito territoriale operativo **Friuli Venezia Giulia/ Veneto**

**Casarsa della Delizia** Sportello Informadonna

**Codroipo** Una Finestra sul Futuro: centro diurno, residenziale e gruppo appartamento, Servizi educativi territoriali

**Cordenons** ASP Cordenonese "Virginia Fabbri Taliento"

**Cordignano** Servizi domiciliari

**Fontanafredda** Servizi scolastici integrativi

**Montereale Valcellina** La Selina, Il Pellegrin

**Orsago** Il Girasole, Servizi domiciliari

**Polcenigo** Centro semiresidenziale

**Pordenone** ANFFAS, ASP Umberto I (Casa Serena, Casa Anziani), Casa Colvera, Circolo delle Idee, Servizi domiciliari, Gruppo Spazio Giovani, Servizi individuali territoriali, Servizi di animazione SPDC, HUB 381 Piazzetta del Cristo, Laboratorio Borgo Casoni, HUB 381 Viale Dante, Laboratorio Abilità Sociali

**Sacile** Villa Jacobelli, Servizi domiciliari, Centro In Viaggio, Gruppi Appartamento, Servizi individuali territoriali, Collettiva lavoro, Punto Verde

**San Polo di Piave** Villa Vittoria

**Treviso** ULSS2 Marca Trevigiana Il Girasole

**Vazzola** Handy Hope



## 2.3 Valori e finalità perseguite, missione dell'ente

FAI nasce nel 1985 a Pordenone, conformemente alla **legge 381/91**, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di servizi socio sanitari ed educativi di cui alla Legge 381/1991 art.1 comma 1 lett.a) e successive norme modificative.

La Cooperativa si ispira ai **principi** che sono alla base del movimento cooperativo nazionale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

FAI intende realizzare i propri scopi sociali anche mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, dei volontari, dei fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie all'apporto dei soci, l'autogestione responsabile dell'impresa.

Opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

La **mission** pone al centro dell'azione parole chiave come: integrazione ed equità sociale, occupazione e tutela dei lavoratori, partecipazione civile della comunità, rete locale, impatto sociale e conoscenza e condivisione.

E' alla luce di tali obiettivi, che la nostra cooperativa sociale identifica in modo chiaro gli stakeholder che con essa si relazionano e assegna agli stessi ed ai loro interessi un certo peso nella strutturazione delle sue politiche ed azioni.

## 2.4 Le attività statutarie individuate facendo riferimento all'art.5 D.Lgs 117/2017e/o all'art 2 D.Lgs. 112/2017 (oggetto sociale)

Rispetto agli effettivi settori di intervento (vedi sezione 5) e all'art.4 dello Statuto Sociale e con riferimento all'art.2 del D.Lgs. n.112/2017, le attività svolte nell'anno 2021 possono essere ricollegate a quelle previste da Statuto e in linea con quelle previste all.art.2 D.Lgs n.117/2017 ai commi a), b), c), d), p).

### **ANZIANI**

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN RESIDENZE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI E COMUNITÀ ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI;  
CENTRI DIURNI ; SERVIZI DOMICILIARI

### **DISABILITÀ**

SERVIZI SOCIO-SANITARI, AUSILIARI ED EDUCATIVI IN CENTRI RESIDENZIALI E DIURNI, COMUNITÀ DOPO DI NOI, COMUNITÀ ALLOGGIO PER PERSONE CON DISABILITÀ;  
SERVIZI TERRITORIALI

### **SALUTE MENTALE**

ASSISTENZA SOCIO-RIABILITATIVA, EDUCATIVA E DI SOCIALIZZAZIONE IN COMUNITÀ ALLOGGIO, CENTRI DI SOCIALIZZAZIONE, CENTRI DIURNI E SERVIZI TERRITORIALI.

### **MINORI**

SERVIZI SCOLASTICI INTEGRATIVI, SERVIZI EDUCATIVI TERRITORIALI SCOLASTICI ED EXTRASCOLASTICI

## 2.5 Collegamento con Enti del Terzo Settore: inserimento in reti, gruppi di imprese sociali

Le relazioni con le altre organizzazioni territoriali del Terzo Settore sono al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'adesione ad organizzazioni di secondo livello e consorzi. In particolare, FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza (Legacoop e Confcooperative), 1 consorzio di cooperative sociali (Vives), 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

In particolare, FAI aderisce al Consorzio Vives, creato ad aprile 2013 insieme a Codess FVG (Ud), Duemilauno Agenzia Sociale (Ts), cooperative sociali fra le più importanti e storiche del FVG, che gestiscono servizi alla persona in ambito sociale, sanitario ed educativo. Complessivamente il Consorzio rappresenta un aggregato di oltre 2.000 lavoratori, con servizi erogati a più di 50 Enti: Amministrazioni Pubbliche, associazioni e privati cittadini.



FAI si relaziona con altri enti del Terzo settore condividendo fasi della progettazione e realizzazione di servizi, collaborando in 7 ATI/ATS e partecipando a bandi di coprogettazione (con manifestazione d'interesse e processi di coprogrammazione con la PA), bandi di accreditamento istituzionale (bandi aperti con manifestazioni d'interesse e fase di valutazione successiva), bandi e avvisi ministeriali e di fondazioni nazionali, bandi e *Application* su programmi europei tematici. L'obiettivo è offrire alla propria utenza servizi socio-educativi integrati e co-progettati sul territorio e per la comunità locale. La ricaduta economica e sociale più diretta ed evidente di tali attività è la generazione di nuovi servizi ed attività di interesse generale per la comunità.

## 2.6 Contesto di riferimento

FAI ha la sede legale ed amministrativa a Pordenone che rappresenta anche il territorio principale di riferimento per intercettare le ricadute locali della cooperativa.

Necessaria premessa, nella lettura dei servizi e dei risultati raggiunti che seguirà, è guardare al territorio in cui la cooperativa sociale opera, per comprenderne meglio le specificità e il ruolo che all'interno dello stesso la cooperativa sociale oggi riveste.

La Cooperativa svolge la sua azione in un territorio caratterizzato dalla presenza di altri operatori offerenti servizi simili per oggetto dell'attività di natura privata, dalla presenza di altri operatori offerenti servizi rivolti allo stesso target di beneficiari o utenti di natura pubblica e di forma giuridica privata e dove comunque FAI si distingue per l'offerta di servizi con caratteristiche tecniche ed operative complementari a quanto offerto dagli altri operatori.



**SEZIONE 3**  
**STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**  
**CURA DEL LAVORO**

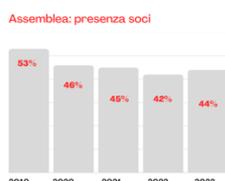
### 3.1 Consistenza e composizione della base sociale

La composizione della forza lavoro FAI conta al 31.12.23 di 490 occupati di cui 412 socie e soci lavoratori e 78 dipendenti. Il 90% sono donne. La composizione anagrafica della forza lavoro vede il maggior numero di socie e soci distribuito nella fascia 40-49 anni, con la presenza di 142 lavoratrici e lavoratori, 128 le lavoratrici e lavoratori compresi nella fascia 50-59, di cui 45 over 60, 110 nella fascia 30-39, 65 lavoratrici e lavoratori nella fascia 20-29 anni.

### 3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione organi

#### Assemblea Soci

L'Assemblea rappresenta l'universalità dei soci. Ordinaria: approva il bilancio, nomina gli amministratori e il collegio sindacale. Straordinaria: modifiche statutarie, durata e scioglimento della società.



#### Consiglio di Amministrazione

È investito dei più ampi poteri per la gestione della società salvo quelli riservati all'Assemblea dalla legge. Persegue gli scopi sociali. Rimane in carica tre esercizi sociali.

---

<i>componenti</i>	<i>carica</i>	<i>anno assunzione</i>	<i>data prima nomina C.d.A.</i>
Michelangelo Tagliente	Presidente	1996	27.06.1997
Hanna Genuzio	Vice Presidente	2017	15.07.2021
Susanna Di Giulio	Consigliere	2002	24.05.2018
Elisa Giuseppin	Consigliere	2013	29.05.2015
Arianna Pasquali	Consigliere	2004	05.06.2012
Alessandro Peresan	Consigliere	2004	24.05.2018
Biagio Spinella	Consigliere	2013	15.07.2021

---

I consiglieri percepiscono un compenso annuo lordo di 1.500 euro.

## Direzione

Sovrintende e gestisce tutte le attività della cooperativa con una funzione di promozione e indirizzo della *mission* aziendale. Opera in stretta sinergia con il Consiglio di Amministrazione.

### Staff Direzione

---

Fabio Fedrigo.	Direttore Generale
Gigliola Cimolai.	Direttore Amministrativo
Ivana Foresto	Resp. Salute Mentale
Hanna Genuzio	Resp. Risorse Umane, Progettazione, Comunicazione
Elisa Giuseppin	Resp. Politiche di Conciliazione, Comunicazione
Arianna Pasquali	Resp. Progettazione e Formazione
Michelangelo Tagliente	Resp. Sicurezza e Sistema Qualità Integrato

## Collegio sindacale

Svolge funzioni di controllo contabile e vigila sull'esercizio delle attività.

Rimane in carica tre esercizi sociali. Il collegio sindacale nel 2023 ha percepito un compenso di 22.150 euro, in base al tariffario dell'Ordine dei Commercialisti.

---

Mauro Moras	Presidente
Paolo Ciganotto	Sindaco effettivo
Anna Vendruscolo	Sindaco effettivo
Stefano Zigante	Sindaco supplente
Andrea Zanotti	Sindaco supplente

## Altre cariche istituzionali

*Fabio Fedrigo*: Presidente Consorzio Vives Udine, consigliere Soform (PN); *Michelangelo Tagliente*: presidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole; *Gigliola Cimolai*: vicepresidente Associazione scientifico culturale Le Nuvole, membro del Comitato Dopo di Noi; *Arianna Pasquali*: membro della Direzione Legacoop FVG e membro del Direttivo Regionale Legacoopsociali e del Direttivo Amici di Casa Colvera; *Hanna Genuzio*: membro del gruppo *Giovani Imprenditori* di Confcooperative Pordenone, Vice Presidente Confcooperative Pordenone.

## Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa

Il Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231 norma la Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e di altre strutture associative, anche prive di personalità giuridica.

## Il Codice Etico

Il Codice Etico è un importante strumento gestionale ed è parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.

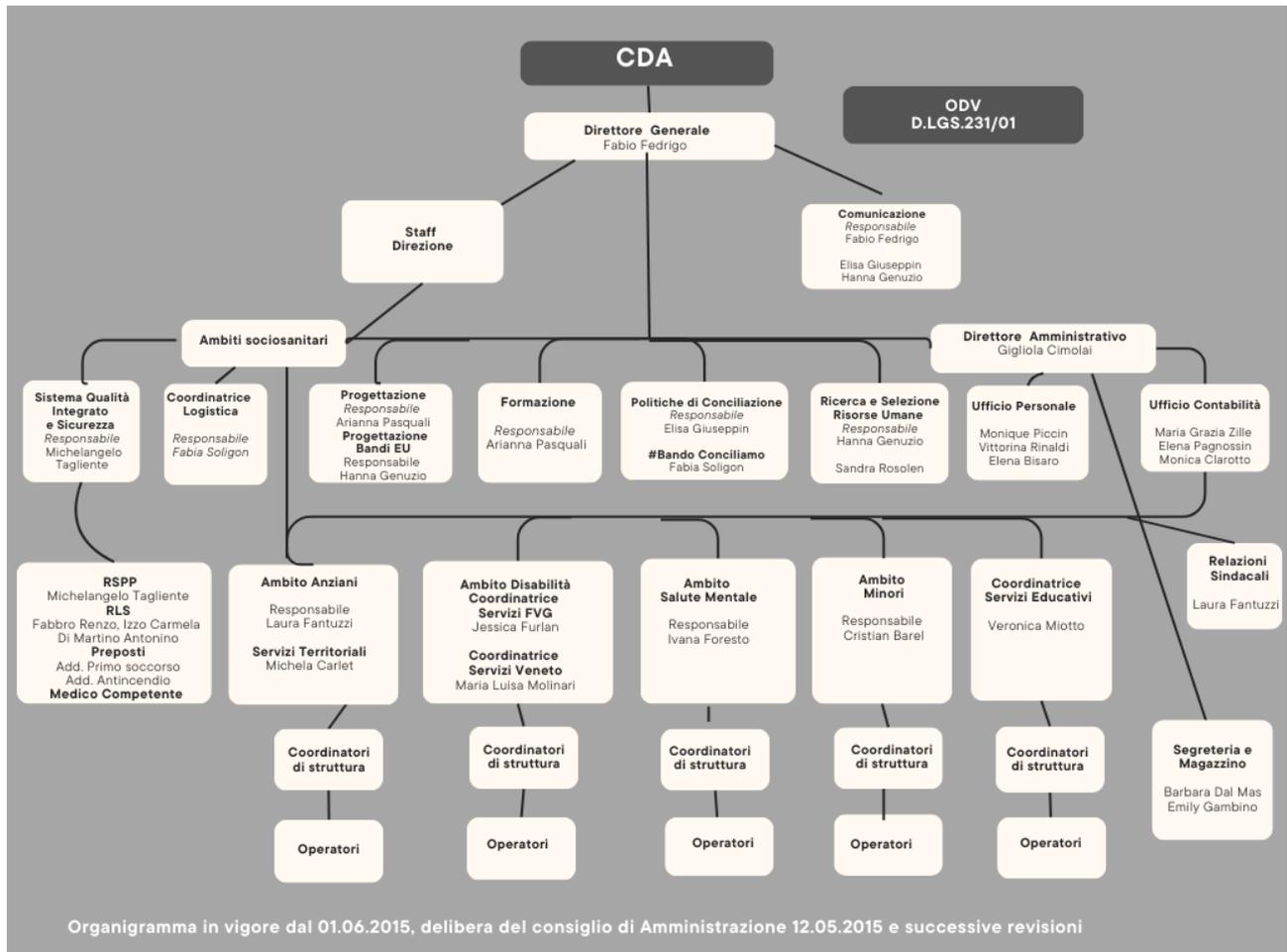
Esprime i valori, diritti, doveri e le responsabilità etiche d'impresa rispetto a tutti i portatori d'interesse con cui FAI entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale.

## L'Organismo di Vigilanza (OdV)

L'Organismo di Vigilanza è l'organo di controllo che ha il compito di vigilare sull'efficacia e sul rispetto del sistema per la responsabilità organizzativa, sul funzionamento e sull'aggiornamento del modello di prevenzione e gestione, sull'osservanza del Codice di etico. E' un organo indipendente, collegiale ed autonomo, composto da figure che possiedono le conoscenze e l'esperienza necessarie per assicurare

collegialmente il monitoraggio, il controllo, la valutazione e il supporto volti al miglioramento dell'efficacia del sistema di responsabilità.

### 3.3 Organigramma



<b>Direttore Generale</b> Fabio Fedrigo <i>fabiofedrigo@coopsocialefai.it</i>	<b>Direttore Amministrativo</b> Gigliola Cimolai <i>gigliolacimolai@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Sistema Qualità Integrato e Sicurezza</b> Michelangelo Tagliente <i>michelangelotagliente@coopsocialefai.it</i>
<b>Responsabile Formazione</b> Arianna Pasquali <i>ariannapasquali@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Progettazione</b> Arianna Pasquali <i>ariannapasquali@coopsocialefai.it</i>	<b>Settore Progettazione</b> Hanna Genuzio <i>hannagenuzio@coopsocialefai.it</i>
<b>Responsabile Settore Anziani</b> Laura Fantuzzi <i>laurafantuzzi@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Servizi Territoriali</b> Michela Carlet <i>michelacarlet@coopsocialefai.it</i>	<b>Coordinatrice Servizi Disabilità FVG</b> Jessica Furlan <i>jessicafurlan@coopsocialefai.it</i>
<b>Coordinatrice Servizi Disabilità Veneto</b> Maria Luisa Molinari <i>marialuisamolinari@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Settore Salute Mentale</b> Ivana Foresto <i>ivanaforesto@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Ambito Minori</b> Cristian Barel <i>cristianbarel@coopsocialefai.it</i>
<b>Coordinatrice Servizi Educativi</b> Veronica Miotto <i>veronicamiotto@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Ricerca e Selezione Risorse Umane</b> Hanna Genuzio <i>hannagenuzio@coopsocialefai.it</i>	<b>Ricerca e Selezione Risorse Umane</b> Sandra Rosolen <i>risorseumane@coopsocialefai.it</i>
<b>Ufficio Personale</b> Monique Piccin <i>moniquepiccin@coopsocialefai.it</i>  Vittorina Rinaldi <i>vittorinarinaldi@coopsocialefai.it</i>  Elena Bisaro <i>elenabisaro@coopsocialefai.it</i>	<b>Ufficio Contabilità</b>  Maria Grazia Zille <i>mariagraziazille@coopsocialefai.it</i>  Elena Pagnossin <i>elenapagnossin@coopsocialefai.it</i>  Monica Clarotto <i>monicaclarotto@coopsocialefai.it</i>	<b>Responsabile Settore Comunicazione</b> Fabio Fedrigo <i>fabiofedrigo@coopsocialefai.it</i>  <b>Settore Comunicazione</b> Elisa Giuseppin <i>elisagiuseppin@coopsocialefai.it</i>  Hanna Genuzio <i>hannagenuzio@coopsocialefai.it</i>
<b>Responsabile Politiche di Conciliazione</b> Elisa Giuseppin <i>elisagiuseppin@coopsocialefai.it</i>	<b>Project manager #Bando Conciliamo</b> Fabia Soligon <i>fabiasoligon@coopsocialefai.it</i>	<b>Coordinatrice Logistica</b> Fabia Soligon <i>fabiasoligon@coopsocialefai.it</i>
<b>Segreteria</b> Barbara Dal Mas, Emily Gambino <i>segreteria@coopsocialefai.it</i>	<b>Coordinatori di servizio</b> <b>Coordinatori di struttura</b>	<b>Referenti di nucleo</b> <b>Operatori</b>



## LAVORO DI CURA

Anziani - Disabilità - Salute Mentale - Minori

## CURA DEL LAVORO

Direzione - Sistema Qualità Integrato e Sicurezza  
Progettazione - Formazione - Risorse Umane  
Personale - Amministrazione - Comunicazione  
Politiche di Conciliazione - Segreteria - Logistica

*Lavoro di Cura-Cura del lavoro\**

\* Claim FAI Registrato ®

### 3.4 Democraticità interna e partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In FAI risultano rilevanti le dimensioni della socialità e del perseguimento della democraticità. Da un punto di vista strutturale, la democraticità dell'azione e la capacità di coinvolgimento e inclusione possono essere ricercate e praticate a livello di *governance* dell'impresa. Al 31 dicembre 2023 FAI includeva nella sua base sociale complessivamente 490 lavoratori di cui 412 socie e soci, 78 dipendenti. La presenza di soci lavoratori è espressione della centralità del lavoratore nelle scelte organizzative anche considerando che lo stesso influenza e osserva la qualità del servizio, l'84% dei lavoratori ordinari con posizione stabile in cooperativa è socio.

Affinché le socie e i soci abbiano un ruolo attivo e consapevole nella definizione, nello svolgimento e nella verifica dello scambio mutualistico devono essere previsti e valorizzati tutti gli **strumenti** che ne supportino la partecipazione democratica. Tali strumenti si rivolgono in prevalenza alle socie e ai soci e in secondo luogo riguardano tutte le lavoratrici e i lavoratori, committenza, beneficiari e i vari portatori d'interesse, come elencati sottostante.

**Statuto sociale** regole cui la cooperativa si attiene nello svolgimento delle proprie attività

**Regolamento interno** che disciplina le prestazioni di attività lavorativa da parte delle Socie e dei Soci lavoratori

**Codice Etico** contiene gli impegni per la responsabilità organizzativa e amministrativa della cooperativa ed è un importante strumento gestionale, parte integrante del modello di responsabilità organizzativa e amministrativa adottato da FAI ai sensi del D.Lgs 231/01.

#### **Politiche di conciliazione**

FAI promuove l'impegno nelle politiche di conciliazione a favore delle socie e soci per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari. Dal 2015 ha certificato il proprio impegno attraverso la certificazione Family Audit e di recente ha confermato il certificato Family Audit Executive per la prima annualità del primo ciclo del processo di consolidamento. Dal 2012 è attivo lo Sportello Conciliazione per le socie e i soci.

#### **Dialogo sociale**

Il settore comunicazione promuove iniziative per curare la relazione con i soci, le istituzioni e la comunità locale. I principali strumenti sono: **Macramè**, *l'house organ* della Cooperativa, che si conferma come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna, cui si affiancano i social network **Facebook**, **Instagram** e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale.

#### **Bilancio Sociale**

Il Bilancio Sociale è uno strumento d'informazione rendicontativa finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale.

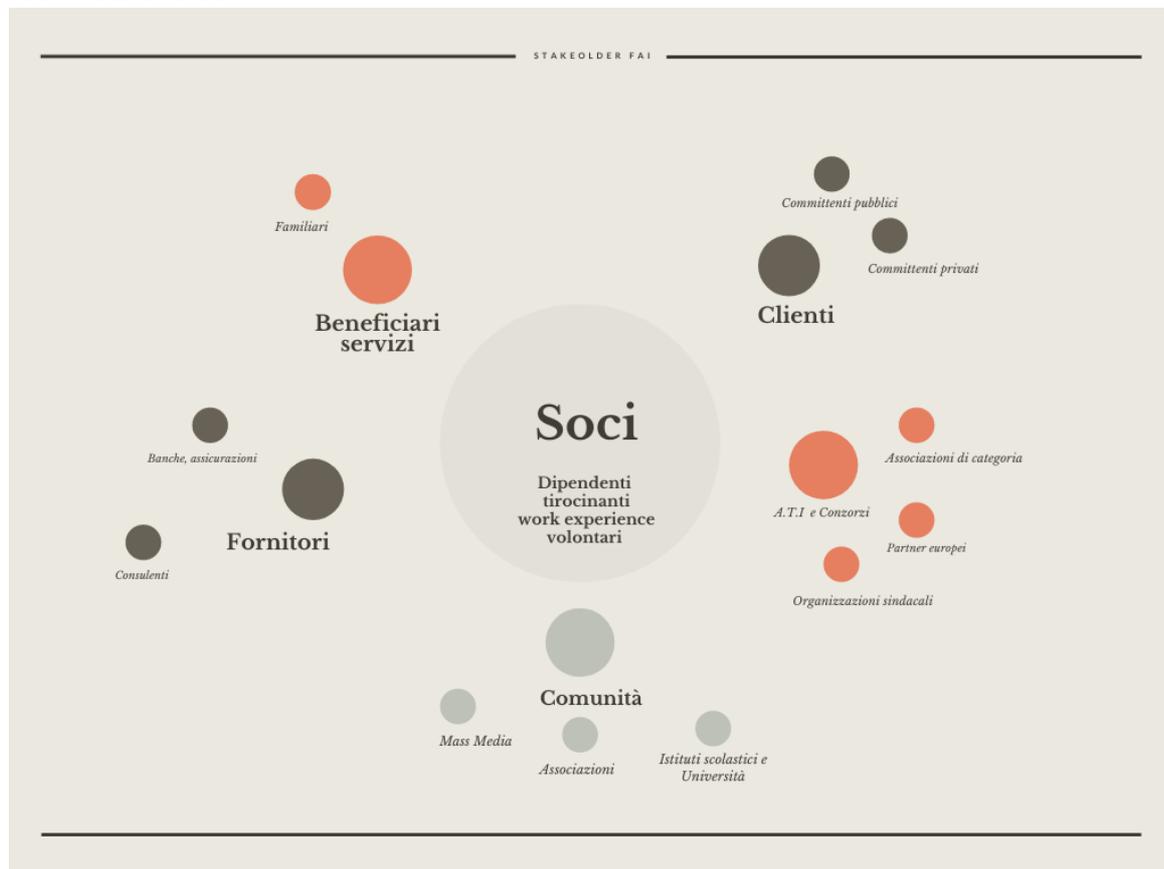
**Eventi** realizzazione e promozione di eventi nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.

**Politica Integrata- Ambiente- qualità sicurezza** sistema di Gestione Integrato per l'Ambiente, la Qualità e la Sicurezza (SGI), codifica i valori che orientano la politica per la qualità

### 3.5 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Gli **stakeholder** sono i soggetti e i gruppi che appartengono alla rete comunitaria di FAI. Il nostro lavoro si alimenta di relazioni, di reciprocità, dialogo, confronto, condizione necessaria per immaginare nuovi percorsi per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini.

Tab. 1 Stakeholder



#### Socie e lavoratori

Settori ad alta intensità di capitale umano. Così sono definite tecnicamente le imprese che come FAI vedono generato il proprio valore aggiunto soprattutto grazie al lavoro. Ma non si tratta solo di avere il lavoratore al centro dell'attività produttiva; per natura una cooperativa sociale pone al centro dei suoi processi la persona, nella sua complessità umana, quindi.

Presentare in questa sezione i dati relativi ai lavoratori FAI significa quindi interpretare questi stessi dati con una duplice valenza: quella delle importanti risorse umane che permettono la realizzazione dei nostri servizi e ne influenzano –grazie ad impegno e professionalità- la qualità, e quella dell'**impatto occupazionale** che la nostra organizzazione genera non solo in termini numerici, ma anche puntando sulla qualità dei rapporti di lavoro.

Al 31/12/2023 le lavoratrici e i lavoratori presenti in cooperativa sono 490, di cui l'84% presenta un contratto a tempo indeterminato e 78 lavoratrici e lavoratori (16%) a tempo determinato. FAI si classifica come una grande cooperativa sociale e ha una ricaduta importante nell' **impatto occupazionale** del nostro territorio.

Nello specifico FAI genera occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui essa ha sede: il **79%** delle lavoratrici e dei lavoratori risiede nella stessa provincia mentre la percentuale di coloro che risiedono

nello stesso comune in cui ha sede la cooperativa sociale è del 28%. Guardando alla dimensione dell'impatto regionale del totale delle lavoratrici e dei lavoratori si evidenzia che 387 risiedono in provincia di Pordenone, 23 risiedono in provincia di Udine. Questi dati hanno un importante **impatto anche dal punto di vista ambientale**, considerando che la vicinanza riduce gli spostamenti dei dipendenti e per il benessere dei lavoratori, considerando la riduzione dello stress e del costo monetario del recarsi nel luogo di lavoro.

E ancora di rilievo nella riflessione sull'impatto occupazionale di FAI è l'analisi dell'**impatto occupazionale femminile** e giovanile generati. La presenza di dipendenti donne sul totale occupati dipendenti è del 90%. La presenza di giovani fino ai 30 anni nella nostra cooperativa sociale si attesta invece al 13%, contro una percentuale del 35% di lavoratrici e lavoratori che all'opposto hanno più di 50 anni.

L'impatto occupazionale può essere analizzato anche in termini di **qualità del lavoro** offerto, guardando ad alcuni parametri adottati per definirlo. Un primo indice da considerare riguarda la **stabilità occupazionale**, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori.

FAI ha investito nella generazione di occupazione stabile, garantendo contratti a tempo indeterminato ad una parte elevata delle proprie lavoratrici e lavoratori. Queste politiche occupazionali hanno inciso su due aspetti: da una parte, la fotografia delle lavoratrici e dei lavoratori dipendenti illustra come oltre il 39% degli stessi lavori in cooperativa da più di 5 anni, 135 lavoratori da oltre 10 anni.

Per quanto riguarda la flessibilità temporale, nella nostra cooperativa sociale 151 lavoratori sono assunti con contratto a full-time pari al 31% (dati al 31.12.23), contro la presenza di 339 lavoratori con una posizione a part-time, di cui 263 con un contratto tra le 30 e le 37 ore.

Cfr. **sezione 4.1**

### **Beneficiari dei nostri servizi**

In quanto cooperativa sociale di tipo A, l'attività che sta al centro del nostro agire è quella rivolta ai **beneficiari** dei nostri servizi e diventa quindi fondamentale rendicontare qualitativamente e quantitativamente gli esiti raggiunti con i nostri interventi.

Premessa all'illustrazione dei dati è che l'attività di FAI risulta complessa, poiché i servizi sono realizzati in differenti tipologie: presso le proprie strutture, a domicilio e presso altre organizzazioni pubbliche e del terzo settore.

Rispetto alle attività condotte presso la comunità in senso ampio, FAI ha realizzato nel 2023 attività continuative annuali o pluriennali (es. di socializzazione, di aggregazione, di creazione di reti territoriali), e l'impegno nel territorio, considerando le giornate di presenza sono state 365.

FAI ha erogato servizi nel 2023 a circa **1400** beneficiari.

I nostri servizi si sono svolti al 49% in ambito residenziale e al 51% in ambito domiciliare/ territoriale. Ciò illustra una prima dimensione di impatto rilevante che la nostra cooperativa sociale ha avuto sul territorio grazie alla capacità di rispondere ai bisogni attraverso i servizi e per un significativo monte ore. I beneficiari dei nostri servizi vedono una distribuzione così distribuita per settore:

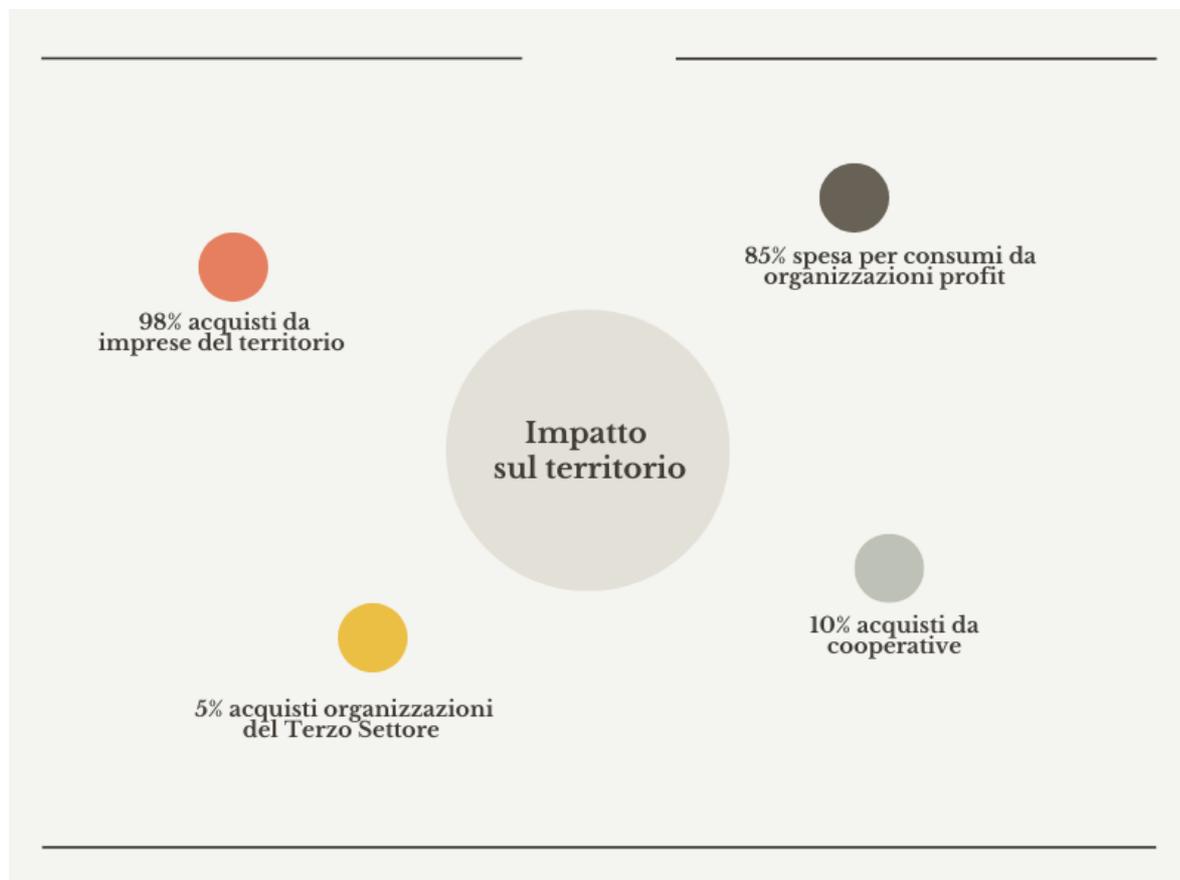
<b>Settori</b>	<b>n. beneficiari</b>	<b>% sul totale</b>
anziani	659	47%
minori	350	25%
disabilità	250	18 %
salute mentale	143	10%
Totali al 31.12.23	1402	100,00%

## Rete e collaborazioni

Nella mappatura dei rapporti con i nostri stakeholder, emerge la rilevanza anche delle altre imprese e in particolare di quelle organizzazioni con cui si sono stabiliti rapporti o interazioni più stabili e che rappresentano quindi partner o soggetti comunque atti a definire la nostra 'rete'. Da qui la rilevanza di comprendere come FAI agisce nei rapporti con gli altri attori pubblici e privati del territorio e quali sono quindi i suoi investimenti nella creazione di una rete ed i risultati ed impatti che questa genera per la cooperativa sociale stessa e per i soggetti coinvolti e la comunità in senso esteso. Così, innanzitutto, possiamo distinguere tra rapporti **con gli enti pubblici, con le imprese ordinarie del territorio e con le altre organizzazioni di Terzo settore**. Analizzando i rapporti con gli **enti pubblici**, oltre alle relazioni di scambio economico, FAI ha partecipato alla co-progettazione dei servizi erogati o dei progetti di inserimento, a riunioni e tavoli di lavoro inerenti i servizi di interesse, alla ricerca di sinergie e progettualità da condursi con altre imprese del territorio, alla pianificazione di interventi volti a rispondere ai problemi sociali generali del territorio e alla definizione di politiche territoriali. Tali attività sono state generatrici di impatti sociali concreti per il territorio, poiché in particolare la collaborazione attiva con l'ente pubblico ha promosso un nuovo sistema di co-progettazione dei servizi, nuovi servizi per la comunità e lo sviluppo di economie di realizzazione dei servizi e quindi la generazione di risparmi efficienti.

Per quanto concerne i rapporti con le **imprese private** in generale, è importante sottolineare l'impatto che FAI ha sull'economia locale: il 98% degli acquisti della cooperativa è realizzato da aziende del territorio e in particolare attive nella stessa provincia, rilevando quindi un impatto sull'economia locale di primaria rilevanza. Inoltre, l'85% della spesa per consumi della nostra cooperativa consiste in acquisti da organizzazioni profit, il 10% in acquisti da cooperative non di tipo sociale, mentre il 5% degli acquisti è fatto da altre organizzazioni di Terzo settore. Un ulteriore elemento specifico dei rapporti ed interscambi economici tra imprese è poi rappresentato dalle compartecipazioni al capitale sociale e ai contributi associativi.

Tab.2 Indotto



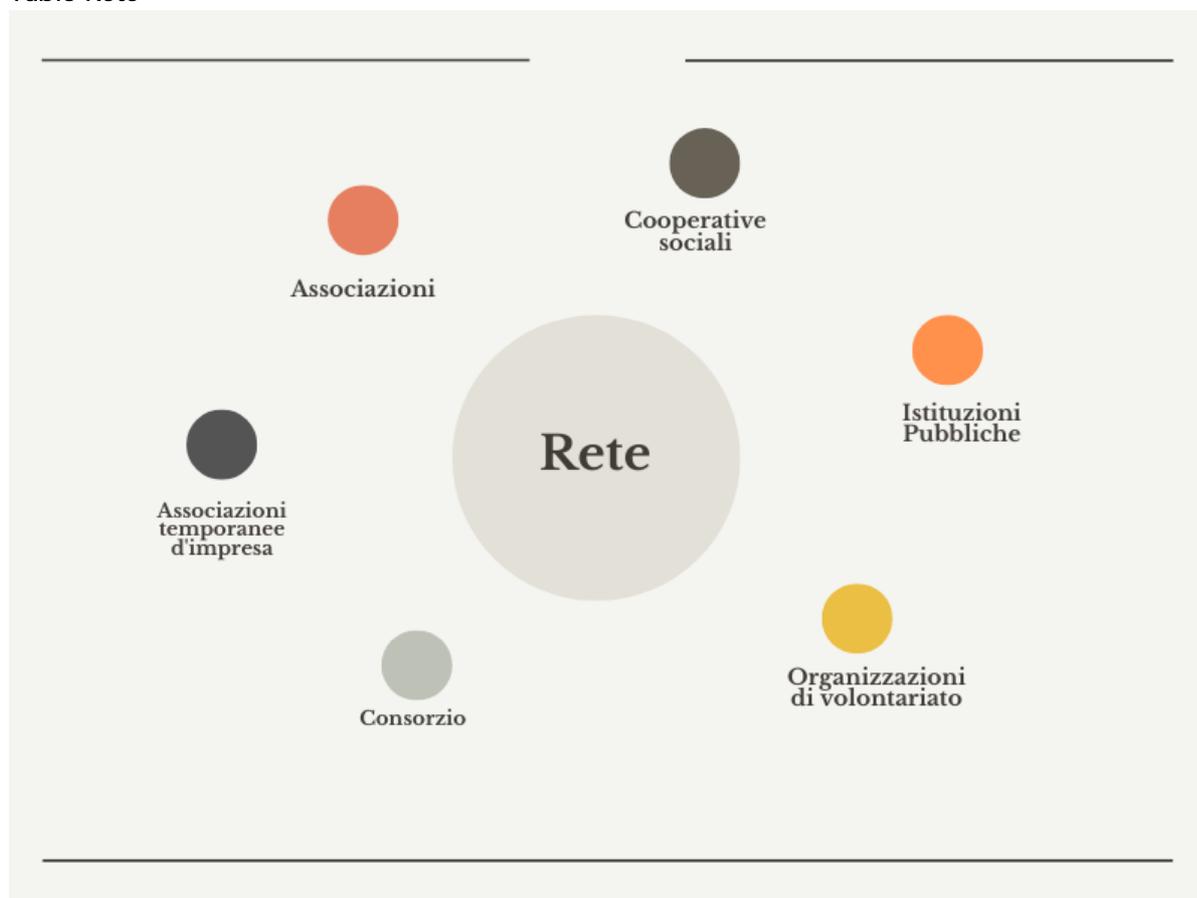
La nostra cooperativa ha partecipato nel 2023 ai contributi associativi e di funzionamento di altre organizzazioni e consorzi, per un totale di 26.124 euro.

Nel 2023 inoltre ha collaborato con alcune imprese compartecipando ad ATI e ad appalti pubblici e per la realizzazione di attività di interesse sociale per la comunità locale. Ciò ha importanti ricadute sia per FAI in termini di opportunità, di economie di scala, di sviluppo di conoscenze che possono migliorare i suoi servizi qualitativamente e quantitativamente, ma ha anche impatti indiretti per il nostro territorio, poiché rafforza il concetto di collaborazione e lo sviluppo. I rapporti con le altre organizzazioni del territorio, profit e di Terzo settore, sono stati inoltre al centro di rapporti di rete strutturati e di interazioni grazie all'appartenenza a stessi consorzi ed organizzazioni di secondo livello.

In particolare, FAI aderisce a 2 associazioni di rappresentanza (Legacoop e Confcooperative), 1 consorzio di cooperative sociali (Vives), 2 reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa.

In questa eterogeneità di rapporti, particolare attenzione va posta comunque alla rete con altri enti di **Terzo settore**, con cui abbiamo interagito in modo attivo (ad esempio realizzando momenti di confronto, scambi di conoscenze e idee, progettualità). Si contano 20 cooperative sociali, 15 associazioni, 10 organizzazioni di volontariato, 2 comitati e 3 fondazioni.

Tab.3 Rete



Ma al di là dei numeri la rete con tali altre organizzazioni ha valore qualitativo e può essere intesa come generatrice di impatto sociale quando diffonde conoscenze e capitale sociale, aiuta nello sviluppo di attività di pianificazione e di azioni solidali e diviene quindi moltiplicatore di benefici ed impatti per il territorio. Così, nel corso dello scorso anno la nostra cooperativa sociale si è relazionata con altri enti di Terzo settore condividendo fasi della realizzazione del bene/servizio, realizzando ATI e partecipando ad appalti pubblici, per offrire agli utenti servizi integrati di inserimento lavorativo e di assistenza, per la co-progettazione di servizi sul territorio e per la realizzazione di attività per la comunità locale.

## STAKEHOLDER

### Pubblica amministrazione

Regione FVG  
Regione Veneto  
AS FO  
Ambito Urbano 6.5  
Ambito Sacile 6.1  
Ambito Territoriale del Noncello  
Ambito Territoriale Valli e Dolomiti Friulane  
ASP Umberto I, Pordenone  
ASP Cordenonese Virginia Fabbri Taliento  
Comune di Budoia  
Comune di Casarsa della Delizia  
Comune di Cordignano  
Comune di Fiume Veneto  
Comune di Montereale Valcellina  
Comune di Maniago  
Comune di Orsago  
Comune di Polcenigo  
Comune di Porcia  
Comune di Pordenone  
Comune di San Polo di Piave  
ULSS2 Marca Trevigiana  
Provincia di Trento  
Dipartimento Politiche per la Famiglia- Presidenza del Consiglio dei Ministri

### Terzo settore e dintorni

Ass. Scientifico-culturale Le Nuvole  
Associazione Alzheimer PN onlus  
Associazione Amici di Casa Colvera  
Associazione Culturale Speakeasy  
Associazione Astarte  
Associazione Banca del Tempo  
Ass. di Promozione Sociale Comitato Genitori  
Associazione Hope Onlus  
Associazione Ictus  
Associazione Il Noce  
Associazione La Biblioteca di Sara  
Associazione In Prima Persona  
Associazione Musicale Fadiesis  
Associazione Nazionale Alpini  
BCC Pordenonese e Monsile  
Biblioteca Civica di Pordenone  
Carta di Pordenone  
Circolo Culturale Menocchio  
Codess FVG  
Comitato Regionale Dopo di Noi  
Comitato Genitori Fontanafredda APS  
Confcooperative  
Consorzio Vives  
Coop. Noncello  
Coop. Nuove Tecniche  
Coop. Nuovi Vicini  
Coop. Sociale Itaca  
Duemilauno Agenzia Sociale  
Enaip FVG  
Familiari dei beneficiari  
Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli" Onlus  
Fondazione "La Pannocchia" Onlus  
Fondazione Opera Sacra Famiglia  
Fondazione San Paolo Onlus  
Fondazione Well Fare Pordenone  
Freia, Treviso  
IRES FVG Impresa sociale  
L'Ippogrifo (PN)  
Legacoop FVG  
Liceo Leopardi - Majorana Pordenone  
OO.SS.  
Pares, Milano  
Parrocchie Sacro Cuore e Immacolata  
Soform (PN)  
UTE Pordenone  
Con I Bambini Impresa Sociale

**SEZIONE 4**  
**LAVORATRICI E LAVORATORI**

## 4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha operato per l'ente

### Socie e Soci

FAI conta, per la gestione istituzionale, sociale, amministrativa e operativa della Cooperativa, su un organico di ventidue persone, pari al 5% dell'organico della Cooperativa.

In sintesi, si elencano le principali funzioni gestionali in capo agli uffici della sede legale:

Direzione Generale  
Direzione Amministrativa  
Responsabile Sistema Qualità Integrato e Sicurezza  
Settori Operativi  
Personale  
Risorse Umane  
Amministrazione e contabilità  
Formazione  
Progettazione  
Comunicazione  
Politiche di Conciliazione  
Logistica  
Segreteria  
Legalità

### Principali collaborazioni professionali esterne

FAI si avvale, per una migliore strutturazione e qualità gestionale, anche di qualificate collaborazioni professionali esterne in materia di formazione, lavoro e personale, sicurezza, legalità, qualità, amministrazione societaria, commerciale, finanziaria e fiscale, investimenti, pari opportunità e consulenze legali.

### Composizione soci lavoratori e dipendenti al 31.12.23\*

donne	442	90,20 %
uomini	48	9,80 %
Totale	490	

\* di cui 412 soci, 78 dipendenti

### Tipologia di contratti

tempo indeterminato	414	84,49 %
tempo determinato	76	15,51 %

### Fasce di età del personale \_

20- 29 anni	65	13,27 %
30- 39 anni	110	22,45 %
40- 49 anni	142	28,98 %
50- 59 anni	128	26,12 %
Dai 60	45	9,18%

## Composizione per anzianità lavorativa

Da meno di 1 anno	149	30,41 %
Da 1 a 3 anni	98	20,00 %
Da 3 a 5 anni	47	9,59 %
Da 5 a 10 anni	65	13,27 %
Da più di 10 anni	131	26,73 %

## Ore lavorate

Nel 2023 le ore lavorate sono state pari a 670.328

## Ore retribuite

Nel 2023 le ore retribuite, comprensive di ore lavorate, ore retribuite parzialmente e totalmente da enti previdenziali, sono state oltre 853.307.

## Ore maternità e numero di donne

Nel 2023 le ore di maternità sono state 22.031, per una media di donne pari a 12 con una percentuale del 3,44% sulle ore lavorate.

## Ore malattia e % su ore lavorate

Nel 2023 le ore di malattia sono state 51.805, con una percentuale del 7,73% sulle ore lavorate.

## Ore infortuni e % su ore lavorate

Nel 2023 le ore di infortuni sono state 4.016, con una percentuale dello 0,60% sulle ore lavorate.

## Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro

In data 5 marzo 2024 le Associazioni datoriali Confcooperative Federsolidarietà, Legacoopsociali e Agci Imprese Sociali e le cinque organizzazioni sindacali che hanno partecipato alla trattativa (FP — Cgil, FPS - Cisl, Fisascat — Cisl, Uil — FPL e UilTuCS) hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. Il CCNL era scaduto il 21 maggio 2019. Convenzionalmente il CCNL decorre dal 01/01/2023 ed avrà vigore fino al 31/12/2025.

L'incremento economico, individuato all'art.75, di 120,00 euro a regime per livello C1, viene erogato in tre tranches:

- prima tranche 60 euro a febbraio 2024
- seconda tranche 30 euro ad ottobre 2024
- terza tranche 30 euro ad ottobre 2025

- È stato definito un "elemento temporaneo della retribuzione" per gli educatori dei servizi educativi all'infanzia e per gli educatori professionali socio-pedagogici, così come definiti al comma 597 della Legge 205/2017. A partire dal 1° gennaio 2026 queste due tipologie transiteranno al livello D2.

- È stata inserita la maternità al 100% dal 1° gennaio 2024 limitatamente al periodo di astensione obbligatoria (5 mesi), e non dalla data di firma del CCNL.

- Rispetto alla praticabilità degli accordi di gradualità, è stato inserito l'art.9 bis, e definito il meccanismo che parte da esigenze aziendali, ma che prevede, però, una sottoscrizione degli accordi a livello territoriale, poiché tale livello garantisce per ciascuna parte sindacale e datoriale una presenza omogenea e simmetrica.

- Viene introdotto l'istituto della quattordicesima mensilità. I lavoratori, pertanto, a partire dal 1° gennaio 2025, matureranno la quattordicesima per un importo pari alla metà della retribuzione mensile che, in prima istanza, sarà versata a giugno 2025.

Per l'assicurazione sanitaria integrativa è stato introdotto, dal 1° gennaio 2025, un incremento di ulteriori 5 euro mensili per lavoratore (da 66,00 euro a 132,00 euro anno a persona). Per quanto riguarda FAI la stima previsionale di aumento del costo del lavoro nel biennio 2024-25 è di circa 1.651.000 di cui oltre 790.000 euro per l'anno 2024.

Il rinnovo del CCNL di settore rappresenta certamente una importante e legittima valorizzazione per le lavoratrici e i lavoratori della cooperazione sociale.

Conseguentemente a tale rinnovo registriamo tuttavia il notevole impatto dell'aumento del costo del lavoro nel biennio 2024-2025, stimato come sopra riportato per oltre 1,6 milioni di euro, incremento che rischia di compromettere l'equilibrio dei prossimi bilanci societari. Tale percentuale d'incremento è un'onerosità che non trova riscontro nei precedenti rinnovi CCNL della cooperazione sociale e che certamente necessita di un reale e tempestivo riconoscimento economico da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero della committenza, a copertura dell'aumento del costo del ns personale impiegato presso servizi di pubblica utilità. Per queste ragioni riteniamo fondamentale che le parti firmatarie dell'accordo contrattuale (Associazioni datoriali e di categoria della cooperazione sociale e Organizzazioni Sindacali) facciano responsabilmente fino in fondo la propria parte con le istituzioni pubbliche regionali ovvero con le istituzioni pubbliche socio-sanitarie, affinché vengano assicurate clausole di salvaguardia e venga stanziata la opportuna copertura economica per i servizi socio-sanitari di pubblica utilità, in atto e in divenire, svolti dalla cooperazione sociale con migliaia di lavoratrici e lavoratori.

#### I contratti

La tipologia dei contratti **full time** (38 ore) riguarda al 31.12.2023, 151 lavoratori di cui 136 femmine e 15 maschi, con un'incidenza del **30,81%** dei tempi pieni sul totale dei lavoratori complessivi.

I **tempi parziali** riguardano 339 lavoratori di cui 306 femmine e 33 maschi, con un'incidenza del **69,18%**.

#### Lavoratori per genere e tipologia di contratto

	M	F	totali
part time fino a 15 ore		10	10
part time da 15 ore a 29 ore	3	63	66
part time da 30 ore a 37 ore	30	233	263
Full time	15	136	151
	<b>48</b>	<b>442</b>	<b>490</b>

#### Ambiti di impiego del personale

minori	16	3,26 %
amministrazione	22	4,49 %
salute mentale	36	7,35 %
disabilità	185	37,76 %
anziani	231	47,14 %

#### Figure professionali: addetti all'assistenza, educatori e animatori

	M	F	totali
Ausiliarie/i		26	26
Addette/i all'assistenza	33	334	367
Cuoche/i autiste/i guardarobiere/i parrucchieri	0	5	5
Educatrici/tori e animatrici/tori	5	39	44
Infermiere/i	0	3	3

Coordinatrici/tori di struttura e servizio	6	12	18
Impiegate/i Responsabili Psicoghe/i	4	23	27
<b>Totale</b>	<b>48</b>	<b>442</b>	<b>490</b>

### Classificazione CCNL (area/ex Livello CCNL)

#### Lavoratori per livelli di inquadramento e per genere

Livelli	A1	A2	B1	C1	C2	C3	D1	D2	D3	E1	E2	F1	F2
M			1		29	5	3	3		1	4	1	1
F	17	11	24	13	259	43	25	25	3	1	19	1	1

#### Lavoratori stranieri

Nel 2023 si registra una presenza di 198 lavoratori pari al 40,41% del totale dei lavoratori.

Femmine 191

Maschi 7

#### Turn over

Rispetto all'annualità 2023 si riportano i seguenti dati.

Turn over		Femmine	Maschi
<b>Lavoratori al 31.12.2023</b>			
soci	412	369	43
dipendenti	78	73	5
<b>totale</b>	<b>490</b>		
<b>Assunzioni nell'annualità 2023</b>			
soci	99	84	15
dipendenti	134	122	12
	<b>233</b>		
<b>Dipendenti passati a soci nell'anno</b>	<b>43</b>		
<b>Cessazioni nell'annualità 2022</b>			
soci	70	60	10
dipendenti	127	113	14
Decrementi per chiusura appalti	0		

I dipendenti cessati nel 2023 sono 127 a cui si devono aggiungere 43 lavoratori che sono diventati soci nel corso dell'anno.

#### Risorse Umane

Il processo di selezione per i nuovi assunti si suddivide in fasi distinte che vanno dalla definizione del profilo atteso alla scelta del canale di ricerca, all'analisi dei curricula, alle interviste di selezione, all'individuazione del candidato, fino all'assunzione e all'inserimento.

<b>Curriculum pervenuti 2023</b>	<b>827</b>
Area Provenienza	
Friuli	515
Veneto	170
Altre Regioni	142

### **Assistenza Sanitaria Integrativa: convenzione con la Mutua Cesare Pozzo**

L'art. 87 del CCNL prevede l'introduzione dell'istituto dell'assistenza sanitaria integrativa per i lavoratori assunti a tempo indeterminato. FAI dal 01.05.2013 versa per ogni addetto a tempo indeterminato un contributo di euro 5 mensili per la copertura dell'assistenza sanitaria integrativa. Info:

[www.mutuacesarepozzo.org](http://www.mutuacesarepozzo.org)

Per l'assicurazione sanitaria integrativa è stato introdotto, dal 1° gennaio 2025, un incremento di ulteriori 5 euro mensili per lavoratore (da 66,00 euro a 132,00 euro anno a persona).

### **Costo del personale**

L'incidenza del costo del personale è del 82%, con un valore al 31.12.23 pari a € 12.110.756. Il dato include soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.

Ore retribuite al 31.12.23 **853.307**

### **Risorse aggiuntive tirocini/volontari/inserimenti lavorativi/soci volontari**

Rispetto alle prassi organizzative che riguardano le politiche del lavoro a favore di soggetti deboli o dei giovani, si segnala che nel corso del 2023, FAI ha ospitato un totale di **54** progetti di tirocinio: inclusivi, formativi, universitari, stage, PCTO e con servizio civile nazionale (SCN). Grazie alla collaborazione con numerosi enti formativi, scolastici ed universitari nel 2023 sono stati attivati **progetti di tirocinio** per un totale di **14.702 ore svolte nei servizi FAI**, con un'implementazione che raddoppia il monte ore del 2022 (+94%).

Nel dettaglio dei tirocini 25 sono stati svolti in area disabilità (5.950 ore), 18 in area anziani (3.990 ore), 4 in area salute mentale (2.300 ore), 5 in area minori (1.700 ore) e 2 in area amministrativa (762 ore).

Analizzando le tipologie di progetti formativi, risulta questa fotografia:

Rispetto al **volontariato** svolto all'interno di FAI si registra nel 2023 una presenza di volontari all'incirca di 15 persone.

## **4.2 Attività di formazione**

Nel corso del 2023, è stata data attuazione al Piano Formativo Aziendale affiancando alla formazione obbligatoria per la sicurezza, secondo il D.Lgs 81/08 e l'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, la formazione tecnico-operativa al personale impiegato nei vari servizi. La formazione mirata delle risorse umane, intesa in un'ottica strategica di sviluppo e crescita delle competenze, ha consentito di migliorare in modo importante il livello di motivazione del personale, il clima aziendale, l'efficienza e la produttività dell'organizzazione.

Come dettagliato nella tabella riepilogativa sottostante, nel 2023 il monte ore totale dedicato alla formazione istituzionale obbligatoria e non ha visto la realizzazione di **141 eventi formativi** con un numero di ore di formazione pari a **7.057,5**, suddivise in **3.965** ore di formazione obbligatoria con 712 iscrizioni e **3092,5** di formazione tecnico-operativa con 509 iscrizioni.

FAI ha continuato ad incentivare la partecipazione delle sue socie lavoratrici e dei suoi soci lavoratori a percorsi formativi inerenti alle aree anziani, disabilità, minori e salute mentale e alle tematiche inerenti qualità, sicurezza negli ambienti di lavoro (ai sensi del D.Lgs 81/2008) e igiene degli alimenti (Reg. 852/2004/CE) e della Privacy (GDPR 2016/).

TIPOLOGIA	n. eventi	Ore totali	n. iscrizioni
Sicurezza / Ambiente	73	3.965	712
Gestione Risorse umane	3	207,5	5
Welfare	15	311	27
Disabilità	27	1.698	132
Anziani	21	840	342
Giovani / minori	2	36	3
<b>Totale</b>	<b>141</b>	<b>7.057,5</b>	<b>1.221</b>

### Formazione in materia di sicurezza

Nel corso del 2023 è proseguita in maniera costante l'attività formativa di addestramento in ottemperanza al D.LGS 81/08. In termini numerici sono stati effettuati 73 eventi che hanno visto la partecipazione di 712 lavoratori per un totale di 3965 ore. Si evidenzia che, rispetto al 2022, vi è stato un incremento delle ore di formazione di circa 788 ore, la formazione si è svolta sia in presenza sia in modalità webinar.

FAI per gli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro, si avvale della consulenza della società Organizzazione Sicurezza Applicata (OSA) di Pordenone, in particolare per le seguenti attività:

- consulenza in materia di salute e sicurezza del lavoro compresa: redazione e aggiornamento della documentazione di sicurezza per le strutture, assistenza nei rapporti con l'organo di vigilanza (INAIL, SPSAL), coordinamento della riunione periodica annuale di cui all'art. 35 del D.Lgs 81/08;
- esercitazioni annuali da effettuare in ciascuna struttura a gestione diretta;
- visite nei luoghi di lavoro a gestione diretta, a cadenza semestrale, con redazione di un verbale contenente le eventuali non conformità riscontrate;
- assistenza nei rapporti con gli organi di vigilanza (INAIL, SPSAL) in caso di infortunio o malattia professionale.
- 

### Sistema Qualità Integrato

Nel corso del 2023, precisamente il 3,4 e 15 maggio, sono stati effettuati, da parte dell'ente nazionale di certificazione RINA, gli audit relativi al rinnovo/mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015.

L'oggetto della certificazione riguarda in generale i seguenti campi di attività:

- progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e semiresidenziali a favore di anziani
- progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi residenziali (comunità alloggio) a favore di persone con disabilità e disagio psichico

FAI, pertanto, gestisce i propri servizi secondo una logica di Sistema Qualità Integrato, ovvero Qualità, Ambiente e Sicurezza.





**SEZIONE 5**  
**ATTIVITÀ E OBIETTIVI**  
**LAVORO DI CURA**

## 5.1 Informazioni qualitative e quantitative delle azioni nelle diverse aree di attività

### AMBITI SOCIO SANITARI/ LAVORO DI CURA

Anziani, disabilità, salute mentale, minori sono gli ambiti d'intervento in cui è scritta la storia e la vita di FAI.

Settori	Fatturato	Lavoratori	Beneficiari
anziani	6.584.465	231	659
disabilità	5.858.178	185	250
salute mentale	1.646.401	36	143
minori	275.355	16	350
altro	98.584		
amministrazione	0	22	
	<b>14.462.983</b>		

### ANZIANI

FAI all'interno dell'ambito anziani gestisce servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari rivolti alla popolazione anziana. FAI contribuisce da sempre ai delicati processi partecipati per l'avvio, la riorganizzazione e la gestione di strutture per anziani autosufficienti e non, operando in sinergia con interlocutori pubblici e privati.

Il settore nel 2023 registra un ricavo pari a 6.584.465 euro e rappresenta il 45,54% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 231 pari al 47% dell'organico della cooperativa.

	2019	2020	2021	2022	2023
n. occupati	241	241	236	207	231
fatturato	7.121.676	6.841.527	6.696.207	6.425.601	6.584.465

### Principali sedi operative

Socio-assistenziale	Committente	Da anni
Residenza protetta Casa Serena	ASP Umberto I	37
Casa Anziani Umberto I	ASP Umberto I	6
<b>Socio assistenziale e ausiliario</b>		
Comunità Familiare Casa Colvera	Comune di Pordenone	16
Comunità Familiare Il Pellegrin	Comune di Mont.le Valcellina	12
<b>Socio-sanitario-assistenziale e ausiliario</b>		
-Centro Servizi per Anziani Villa Vittoria	Fondazione San Paolo onlus	10
- ASP Virginia Fabbri Taliento	ASP Cordenonese	6
<b>Servizi socio assistenziali territoriali</b>		
- SAD in accreditamento	SSC – Ambito Noncello	11
- Servizio Semiresidenziale Polcenigo	Coprogettazione SSC Ambito Livenza Cansiglio Cavallo	19
- SAD Cordignano	Comune di Cordignano	7
- SAD Orsago	Comune di Orsago	5

## DISABILITÀ

FAI all'interno dell'ambito Disabilità ha in gestione strutture residenziali e semiresidenziali in Friuli Venezia Giulia e Veneto. Promuove servizi e interventi atti a valorizzare la centralità della persona: processi d'inclusione, consolidamento e ampliamento di reti di sostegno, in un'ottica di presa in carico globale. Il settore nel 2023 registra un ricavo pari a 5.858.178 e rappresenta il 40,50% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 185 pari al 38% dell'organico della cooperativa.

	2019	2020	2021	2022	2023
n. occupati	190	178	167	176	185
fatturato	6.143.561	5.370.969	5.330.905	5.418.191	5.858.178

### Principali sedi operative

Assistenziale educativo	Committente	Da anni
Centro "Giulio Locatelli"	Fondazione ANFFAS "Giulio Locatelli Onlus	29
Centro Una finestra sul futuro	Fondazione "La Pannocchia" Onlus	22
Comunità alloggio Il Girasole	ULSS2 Marca Trevigiana	20
Comunità alloggio Handy Hope	ULSS2 Marca Trevigiana	11
Servizio educativo territoriale	Ambito Urbano 6.5	14

## SALUTE MENTALE

L'ambito Salute Mentale gestisce servizi socio assistenziali, riabilitativi e di animazione nel territorio.

Il nostro lavoro mira a promuovere una miglior qualità di vita, per le persone con problemi psichiatrici e psicosociali, attraverso la promozione dell'autonomia e la ricerca di nuove strategie operative e relazionali finalizzate ad alimentare percorsi di deistituzionalizzazione.

Il settore nel 2023 registra un ricavo pari a 1.646.401 e rappresenta il 11,38% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 36 pari al 7% dell'organico della cooperativa.

	2019	2020	2021	2022	2023
n. occupati	30	35	39	40	36
fatturato	1.174.553	1.152.583	1.314.370	1.485.692	1.646.401

	Committente	Da anni
<b>Assistenziale socio-riabilitativa</b>		
Comunità alloggio La Selina	ASFO- DSM	21
Comunità alloggio Villa Jacobelli	ASFO- DSM	26
<b>Animazione e socializzazione</b>		
Centro di socializzazione In Viaggio	ASFO- DSM	13
Centro di socializzazione Circolo delle Idee	ASFO- DSM	31
Gruppo Spazio Giovani	ASFO- DSM	5
Gruppo App. Sacile- via Colombo	ASFO- DSM	7
Gruppo App. Sacile- via Bravin	ASFO- DSM	4
Servizi di animazione SPDC	ASFO- SPDC	6
Servizi individuali territoriali	ASFO- DSM	5
Servizi individuali territoriali	ASFO- NPIA	5
Laboratorio educativo Borgo Casoni	ASFO- NPIA	2
Laboratorio Abilità Sociali	ASFO- NPIA	1
Hub 381 Piazzetta del Cristo	ASFO- DSM- NPIA- UTI Noncello	3
Asse lavoro: Collettiva lavoro Sacile	ASFO- DSM, UTI Livenza Cansiglio Cavallo	3

## MINORI

FAI gestisce servizi di pre e dopo scuola qualificati e altri progetti integrativi rispondendo alle necessità delle famiglie del territorio. Il settore nel 2023 registra un ricavo pari a 275.356 e rappresenta il 1,90% dei ricavi FAI. I lavoratori impiegati sono stati 16 pari al 3% dell'organico della cooperativa

<b>Servizio educativo</b>	Committente	Da anni
<b>Servizi scolastici integrativi</b>		
Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini	Comitato Genitori Fontanafredda APS	7
<b>Hub 381 Viale Dante</b>	Vari	2
		Da anni
<b>Servizio informativo</b>	Committente	
Sportello Informadonna	Comune di Casarsa della Delizia	11

## Sistema Qualità Integrato

### Applicazione del Sistema Qualità Integrato: Soddisfazione dei beneficiari dei servizi

Il sistema di gestione, secondo la norma di certificazione ISO 9001, ha il suo focus proprio sulla soddisfazione dei beneficiari dei servizi.

La ISO 9001 definisce la soddisfazione dei portatori d'interesse come un parametro soggettivo: è la percezione del portatore d'interesse, riguarda il livello in cui ritiene che le sue necessità siano state soddisfatte. La soddisfazione dei beneficiari dei servizi è quindi una questione di aspettativa, non di obblighi contrattuali "nero su bianco".

L'attuazione di un Sistema Qualità Integrato, quale è quello adottato da FAI, consente di realizzare una approfondita analisi sui punti di forza e di debolezza della propria realtà. Permette di concentrarsi sulla conoscenza dei propri beneficiari dei servizi, sulle loro aspettative, sulle modalità migliori e più efficaci per soddisfarle, secondo un approccio pro-attivo, riuscendo così ad anticipare dei rischi che potrebbero impattare sulla soddisfazione degli stessi beneficiari dei servizi, ed a cogliere le opportunità che possano presentarsi.

In pratica, il sistema di gestione Qualità ISO 9001 integrato analizza aspetti come:

- L'ambiente nel quale l'impresa opera e gli stakeholders coinvolti, puntando ad individuare le modalità con le quali soddisfarne le aspettative.
- I rischi e le opportunità, puntando ad anticipare i primi e sfruttare le seconde;
- La definizione delle aspettative dei beneficiari e con esse individuare le caratteristiche dei servizi capaci di soddisfarle;
- La costruzione di processi affidabili;
- La verifica dei risultati dei processi, in modo da migliorarli in maniera continua per ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza;
- La cura delle competenze delle persone coinvolte nell'attività dell'impresa, che ne costituiscono sempre un elemento chiave di successo.

### Benefici per la crescita dell'impresa

L'attuazione del Sistema Qualità Integrato permette di:

- Curare la soddisfazione dei propri beneficiari dei servizi, monitorandola attraverso idonei e performanti strumenti di rilevazione, per aumentarne la fidelizzazione.
- Avere piena coscienza dei propri punti forti e deboli ed opera per il loro miglioramento;
- Operare in termini strategici, garantendosi la permanenza sul mercato ed il miglioramento delle proprie posizioni;
- Tenere attentamente monitorati i propri processi aziendali, in modo da garantire la qualità dei prodotti e dei servizi;
- Porre la massima attenzione allo sviluppo delle competenze e al coinvolgimento delle persone che operano all'interno dei servizi socio-sanitari;

### Le nostre certificazioni

#### Da elementi quantitativi a elementi qualitativi dei nostri servizi.

Per esplicitare l'impegno della nostra cooperativa alla realizzazione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, è importante descrivere alcuni aspetti della nostra attività.

Prima di guardare nel dettaglio ad elementi qualitativi, ci sembra fondamentale sottolineare che FAI si è dotata in questi anni di certificazioni, quali in particolare Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015),

Sistema gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità (ISO 9001:2015) Family Audit (conciliazione lavoro famiglie per socie e soci) e Rating Legalità.

FAI ripone particolare attenzione alle modalità con cui ci si relaziona con gli utenti e nello specifico promuove la qualità del processo in entrata (attraverso una selezione trasparente, equità di trattamento, attenzione alla presa in carico, ecc.), la qualità del servizio (investendo in professionalità e formazione continua agli operatori, qualità delle risorse impiegate, ecc.), l'investimento nella varietà e articolazione del servizio offerto (attività che cambiano, innovative, coinvolgenti, ecc.), la personalizzazione o individualizzazione del servizio in base alle caratteristiche dell'utente e la socializzazione dell'utente (attraverso iniziative che lo facciano relazionare con la comunità o con suoi gruppi eterogenei).

### **Sistema Integrato Qualità, Sicurezza, Ambiente**

FAI gestisce in ottemperanza a quanto previsto norma ISO 9001:2015, aggiornando il proprio Sistema Qualità (SGQ) nell'ottica dell'approccio basato sull'analisi dei rischi.

Il motore del SGQ diviene pertanto l'approccio, consapevole, alla gestione del rischio, dove per rischi si intendono tutti gli eventi che possono causare all'Organizzazione un ritardato o un mancato raggiungimento dei suoi obiettivi. Esistono alcune macro-categorie di rischi che FAI tiene in considerazione per le gestione dei servizi in appalto:

- **risorse umane:** in questa categoria rientrano tutti i rischi che sono riconducibili all'organizzazione delle persone nell'impresa, come delega di poteri, attribuzione di responsabilità e attività, percorsi professionali, età anagrafica, età di servizio, in una espressione i rischi correlati alla gestione delle risorse umane.
- **compliance:** in questa categoria rientrano tutti i rischi legati al mancato rispetto delle normative di legge (dalla Sicurezza sul lavoro alle normative ambientali, dagli adempimenti fiscali a quelli contributivi, fino al rispetto delle norme specifiche di settore);
- **finanziari:** sono correlati agli investimenti effettuati e alla variazione della domanda;
- **tecnologici:** sono tutti i rischi che si possono ricondurre alla tecnologia impiegata, alla sua obsolescenza e alla sua evoluzione;

Per l'evidente importanza che questi rischi possono avere per la corretta gestione dei servizi, il SGQ non può prescindere da un corretto approccio al **Processo di Gestione dei Rischi**. Esso prevede una serie di passaggi quali definizione del contesto, valutazione e trattamento del rischio, monitoraggio e riesame proposti da un gruppo di lavoro che vede la presenza del responsabile qualità, dei Coordinatori di struttura ed eventualmente di un consulente esterno a supporto.

In merito alla modalità operativa di conduzione sostenibile di tutti i servizi e strutture socio-sanitarie gestite da FAI, nel corso del 2023, precisamente il 3,4 e 15 maggio, sono stati effettuati, da parte dell'ente nazionale di certificazione RINA, gli audit relativi al rinnovo/mantenimento delle seguenti certificazioni: Sistema Gestione Ambientale (ISO 14001:2015), Sistema Gestione Salute e Sicurezza dei Lavoratori (ISO 45001:2018), Sistema di Gestione Qualità alla norma ISO 9001:2015. L'oggetto della certificazione ha riguardato i seguenti campi di attività: progettazione ed erogazione di servizi socio-sanitari ed educativi residenziali e semiresidenziali a favore di anziani e progettazione ed erogazione di servizi socio-assistenziali ed educativi residenziali (comunità alloggio) a favore di persone con disabilità e disagio psichico. FAI, pertanto, gestisce i propri servizi secondo una logica di **Sistema Qualità Integrato, ovvero Qualità, Ambiente e Sicurezza**.

Per quanto riguarda più nel dettaglio le dinamiche di benessere, di sicurezza e di stress dei lavoratori, nell'ambiente di lavoro e nell'ottica dell'analisi dei rischi e delle opportunità, FAI monitora la soddisfazione dei lavoratori sia attraverso un questionario annuale, sia attraverso riunioni periodiche all'interno delle quali vengono analizzati i fattori di criticità e avviate le opportune azioni correttive.

Rispetto invece ad alcuni dati di sintesi sulle dinamiche di stress aziendale si rilevano i seguenti dati:

4.016 ore infortuni nel 2023, con una percentuale dello 0,60% rispetto alle ore lavorate, 51.805 il numero di giorni di assenza per malattia totali con una incidenza del 7,73% rispetto alle ore lavorate.

Tra le altre dimensioni di analisi del lavoro e delle dinamiche del lavoro, non sono invece stati rilevati casi di richieste di supporto psicologico aziendale, segnalazioni scritte del medico competente rispetto a condizioni di stress dei dipendenti o casi dichiarati di molestie o mobbing.

### **Legalità**

L'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, nella sua adunanza del 24 maggio 2022, ha rinnovato alla cooperativa il Rating di Legalità ai sensi dell'art. 2, comma 1 con il punteggio di due stelle. Il Rating ha validità biennale e pertanto fino al 23/05/2024. FAI è stata inserita nell'elenco nazionale delle imprese con rating di legalità così come previsto dall'art. 8 del Regolamento.

### **Applicazione del D.Lgs 231/01 in materia di trasparenza amministrativa e legalità d'impresa**

L'art. 6 del D.Lgs. n. 231 prevede che l'ente possa essere esonerato dalla responsabilità amministrativa conseguente alla commissione dei reati tassativamente indicati, se l'organo dirigente – prima della commissione del reato - ha, fra l'altro:

a) adottato modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati considerati;  
b) affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello e di curarne l'aggiornamento ad un "organismo dell'ente dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo". Le attività che l'Organismo è chiamato ad assolvere possono così schematizzarsi:

- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire i comportamenti vietati;
- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni, integrazioni ed adeguamenti.

Nel corso del 2023, è continuata l'attività dell'Organismo di Vigilanza, composto da: Graziano Maino (Presidente), Paolo Ciganotto (componente esterno), Hanna Genuzio (componente interno).

L'organismo si è riunito 4 volte rendicontando l'attività svolta, analizzando le criticità e formulando le opportune azioni correttive. Tutte le sedute dell'Organismo di Vigilanza sono verbalizzate.

### **GDPR – Regolamento generale per la protezione dei dati**

FAI in ottemperanza a quanto previsto dal regolamento Ue 2016/679 (GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati) recepito con il Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101, FAI, ha predisposto un sistema di produzione e verifica della documentazione cogente. A tale riguardo a partire dal mese di dicembre 2023, abbiamo iniziato un percorso controllo e successiva revisione di tutta la modulistica precedentemente adottata per la gestione del "Sistema Privacy". Il percorso si concluderà nel 2024.

### **Settore Progettazione**

La progettazione, finalizzata prioritariamente allo sviluppo di servizi socio-sanitari per committenti pubblici e privati e all'implementazione di servizi già avviati attraverso progetti dedicati, interviene in quattro macro-aree:

- Area appalti/bandi
- Area progettazione di rete/progettazioni di sistema
- Area progettazione da committenza privata
- Area progettazione europea

## Politiche di conciliazione

FAI si impegna ad attuare politiche di conciliazione costruendo azioni e progetti dedicati per favorire l'equilibrio tra dimensione aziendale ed esigenze familiari.

## Sportello Family Friendly

FAI gestisce un servizio di sportello rivolto alle socie e i soci integrato all'interno dell'organizzazione aziendale. Oltre alle richieste di *conciliazione*, offre un sostegno di tipo normativo e informativo riguardante l'offerta dei servizi presenti sul territorio in tema di genitorialità.

## Certificato Executive Family Audit

Nel 2023 FAI dopo aver ottenuto il certificato Family Audit Executive e completato il processo di mantenimento ha attivato il **processo di consolidamento** della certificazione *Family Audit* che avrà durata biennale. Il Family Audit è uno strumento manageriale che certifica la società nel proprio impegno per l'adozione di misure volte a favorire la conciliazione vita e lavoro, le pari opportunità e più in generale il benessere organizzativo.

Il marchio dello standard Family Audit è di proprietà della Provincia autonoma di Trento che svolge il ruolo di Ente di certificazione.

Le misure costruite negli anni dalla cooperativa per le socie e i soci sono diverse: sportello conciliazione Family Friendly, permessi aggiuntivi rispetto a quelli del CCNL delle cooperative sociali, flessibilità lavorativa e *job rotation*, concessioni di part time, periodi di ferie lunghi per i rientri nel Paese d'origine delle socie straniere, banca ore, servizi di punto verde e *people caring*.



## Certificazione della parità di genere

FAI nel 2024 ha iniziato il percorso di certificazione della parità di genere.

La prassi UNI/PdR 125:2022 prevede l'adozione di specifici indicatori, **Key Performance Indicator (KPI)**, in relazione a **6 aree di valutazione** per le differenti variabili che contraddistinguono un'organizzazione inclusiva e rispettosa della parità di genere: Cultura e strategia, Governance, Processi Human Resources, Opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda, Equità remunerativa per genere, Tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro

La certificazione ha **validità triennale** ed è soggetta a monitoraggio annuale.

## Sportello Informadonna

È proseguita l'attività dello Sportello Informadonna attivo dal 2013, nella realtà comunale di Casarsa della Delizia, dedicato ad attività di front office informativo e promozione di eventi a favore delle pari opportunità e contro la violenza di genere. Nel 2023 sono state realizzati in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Casarsa di due rassegne di iniziative: *Cresciamo con Rispetto #25 novembre* e *Non solo 8 marzo*.



## Progetti di welfare aziendale

### #Conciliamo

Il progetto Work-Life Balance Management, relativo al bando #Conciliamo del Dipartimento per le Politiche per la famiglia presentato in ATI con Codess FVG e 2001 Agenzia Sociale, vede FAI capofila ed ha il suo focus principale nelle tematiche che riguardano l'Age Diversity Management. Gli obiettivi del progetto sono il riequilibrio dei carichi di cura tra uomini e donne, l'incremento dell'occupazione femminile e la tutela della salute. Nel 2023 sono state erogate oltre **2.600** ore di permessi aggiuntivi retribuiti a socie lavoratrici e soci lavoratori con limitazioni alla mansione. È stata inoltre avviata la *start up* della stireria e della sartoria, che impiega lavoratrici in situazioni di fragilità e contemporaneamente offre un servizio di *time saving* disponibile per tutta la compagine. Il progetto è stato ufficialmente avviato nel 2022 e si concluderà in agosto 2024.



### TinA- Territorio in Ascolto

FAI ha avviato il Progetto TinA - Territorio in Ascolto, promosso da Impresa Sociale Con i bambini, Prima Infanzia 2020 - Comincio da zero, in partenariato con Enti del Terzo Settore del territorio regionale, attraverso l'avvio di servizi innovativi in co-progettazione sia con il Terzo Settore che con la Pubblica Amministrazione. FAI ha attivato nel 2023 **Family Hub** a Grizzo di Montereale Valcellina (PN), nuovo centro dedicato alle bambine, bambini e famiglie del territorio con i seguenti servizi: *Una Zuppa di Sasso*, spazio educativo e ricreativo per bambine e bambini di età tra i 12 e i 36 mesi; *Italiano per donne straniere- Corsi di lingua italiana con classe multilivello*, *Sportello Famiglia Punto Informa* Servizio informativo su: lavoro, formazione, opportunità e contributi per la famiglia, condizione femminile e pari opportunità. Nel Comune di Budoia sono stati avviati *il corso di Italiano per donne straniere* e *lo Sportello Famiglia Punto Informa*.



### Progetto Go Togheter

FAI è tra i 24 partner che hanno aderito al bando "Un passo avanti – Idee innovative per il contrasto della povertà educativa minorile", il cui progetto "Go(to)gether" è stato selezionato dall' Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile; FAI nello specifico si occupa di progetti di sostegno scolastico domiciliare, finalizzati al supporto alla genitorialità, supporto scolastico, arricchimento culturale e cittadinanza attiva, aggregazione e potenziamento della rete relazionale della famiglia e potenziamento della comunità educante.

### Progetto Insieme

FAI nel 2022 ha attivato il *Progetto Insieme!* una nuova progettualità in collaborazione con il Comune di Fiume Veneto che ha previsto dei corsi di lingua a favore di donne straniere per favorire l'apprendimento della lingua italiana.

## Settore Comunicazione

Il settore comunicazione cura la relazione con le socie e i soci, le istituzioni e la comunità locale attraverso diversi strumenti:

### Macramè

House organ della Cooperativa, si è confermato come uno dei principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di FAI, cui si affiancano i social network e la newsletter che insieme interagiscono con il sito web aziendale. Il lavoro della Cooperativa è stato presente anche sulla stampa locale.



## Facebook, Instagram e Web site

Continuano ad essere strumenti importanti per raccontare i servizi di FAI, il lavoro degli operatori e le varie iniziative.

## Bilancio Sociale

è uno strumento d'informazione rendicontativa finalizzato a far conoscere e valutare annualmente i risultati dell'attività aziendale nella loro dimensione sociale, imprenditoriale, ambientale ed etica, e renderne conto in modo accurato e accessibile alla propria comunità locale. L'art. 27 della L.R. 20/06 sancisce l'obbligo per le cooperative sociali di redigere annualmente il Bilancio Sociale, quale condizione per l'accesso agli incentivi previsti dalla stessa legge e per i processi di accreditamento dei servizi.

A seguito poi della L. 6.06.2016 n.106, recante "Delega al Governo per la Riforma del Terzo Settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale" e il D.Lgs 3.07.2017 n.117, "Codice del Terzo Settore" e il D. Lgs 3.072017 n.112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale", la redazione del Bilancio Sociale di FAI si attiene a quanto riportato nel **Decreto 4 Luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali**, recante "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale per gli enti del Terzo Settore".

## Eventi

Nel 2023 è ripresa la realizzazione e promozione di eventi nel territorio in collaborazione con settori, committenti ed istituzioni.



## SEZIONE 6

### SITUAZIONE ECONOMICA FINANZIARIA

## 6.1 Rapporto economico

Per descrivere FAI è importante presentare alcuni dati del nostro bilancio per l'esercizio 2023, tali da riflettere sulla nostra situazione ed evoluzione, nonché su alcune prime dimensioni di ricaduta economica sul territorio.

Il **valore della produzione** rappresenta così innanzitutto un primo indice della nostra dimensione economica. Nel 2023 esso è stato pari a **15.093.102** euro posizionando quindi la cooperativa tra le grandi cooperative sociali.

In un tale contesto coerentemente con gli scopi sociali della Cooperativa, l'impegno della Società con il proprio organico operativo, amministrativo e direttivo, si è mantenuto ai massimi livelli per raggiungere l'importante obiettivo di riportare in positivo il bilancio economico della Società.

L'anno 2023 registra un aumento del valore della produzione del 8,34% pari a 15.093.102, 490 lavoratori (+7,22% rispetto al 2022), e un utile dell'esercizio di 257.889 euro.

	31.12.2021	31.12.2022	31.12.2023
Valore della produzione	13.784.839	13.931.080	15.093.102

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata dai **costi della produzione**, che nel 2023 sono ammontati per la cooperativa a 14.659.136 €, di cui l'82 % sono rappresentati da costi del personale.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla **situazione patrimoniale** di FAI.

Il patrimonio netto nel 2023 ammonta a 2.277.164 euro, più nello specifico composto per il 10% dalle quote versate dai soci, vale a dire dal capitale sociale, e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

Fondamentale risorsa per lo svolgimento delle attività ed elemento identificativo dell'operatività della nostra cooperativa sociale è rappresentata così dalle **strutture** in cui vengono realizzati i servizi.

FAI esercita la sua attività in più strutture e in particolare sono due gli immobili di proprietà della cooperativa e altri in locazione; inoltre l'attività viene realizzata in strutture di proprietà di soggetti terzi, a dimostrazione di un legame strutturato con partner del territorio: tra gli immobili in cui viene realizzata la nostra attività si contano strutture in convenzione con la pubblica amministrazione e altre organizzazioni del Terzo settore legate in rete alla nostra cooperativa.

L'attività condotta dalla nostra cooperativa in queste strutture ha un valore aggiunto per la collettività che può essere espresso in termini di **riqualificazione economica e sociale**. Lo svolgere attività di interesse collettivo e a beneficio della cittadinanza o di fasce bisognose della stessa, accresce il valore sociale del bene. In secondo luogo, un indicatore specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti su queste strutture.

Nel 2023 FAI ha effettuato investimenti sulle proprie strutture per un valore complessivo di 7.738. Euro.

## Fatturato per ambiti

anziani	6.584.465	45,53 %
disabilità	5.858.178	40,50 %
salute mentale	1.646.401	11,38 %
minori e altro	373.939	2,58 %

## Committenza

privato	6.325.244,17	43,73 %
pubblico	8.137.739,09	56,27 %

In base alla **Legge della Regione Veneto n.23/2012 art.15** *Verifica adempimento obblighi di trasparenza*, si dichiara che i ricavi delle convenzioni per la Comunità Alloggio *Handy Hope* di Vazzola (TV) e per la gestione Comunità Alloggio per disabili adulti *Il Girasole* di Orsago (TV), il *Progetto Circoliamo*, Legge 112 e DGR 1375 - *Rete Synergasia* sono i seguenti:

### **Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana anno Comunità Il Girasole**

2023	<b>745.172</b>
2022	742.483
2021	675.062
2020	669.837
2019	604.527

### **Ricavi da ULSS2 Marca Trevigiana Comunità Handy Hope**

2023	<b>551.389</b>
2022	529.123
2021	480.450
2020	470.513
2019	454.487

## Incidenza costi personale

costo personale	82 %
altro	18 %

## Costi del personale

Totale	<b>12.110.756</b>
Salari e stipendi	8.945.971
INPS/INAIL	2.489.259
TFR	675.526

Il costo per il personale incide in modo rilevante sui costi per la produzione. Il dato include soci lavoratori, dipendenti e compensi a terzi.

#### **Riserva legale**

2023	1.647.541*
2022	1.637.468
2021	1.802.389

\* prima dell'approvazione del bilancio

#### **Patrimonio netto**

2023	2.277.164
2022	2.007.482
2021	1.917.743

#### **Risultato d'esercizio**

2023	257.889
2022	94.793
2021	(257.689)

#### **Capitale sociale**

2023	222.999
2022	209.013
2021	214.711

**SEZIONE 7**  
**CONCLUSIONI,**  
**PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO**

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, intendendosi per tali, ai sensi del principio contabile OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

### **Rinnovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo**

In data 5 marzo 2024 le Associazioni datoriali CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETÀ, LEGACOOPSOCIALI e AGCI Imprese Sociali e le cinque organizzazioni sindacali (FP – CGIL FPS – CISL FISASCAT – CISL, UIL FPL E UIL TUCS) hanno sottoscritto il rinnovo del CCNL delle Cooperative Sociali. Il CCNL era scaduto il 21 maggio 2019. Convenzionalmente il CCNL decorre dal 01/01/23 ed avrà vigore fino al 31/12/2025.

Il nuovo CCNL riguarda circa 400.000 lavoratrici e lavoratori e oltre novemila cooperative ed imprese sociali che ogni giorno erogano servizi di welfare a 7 milioni di persone. Si tratta di un rinnovo importante che valorizza il ruolo della cooperazione sociale nel sistema socio-sanitario del nostro Paese ma soprattutto che attribuisce un riconoscimento economico finalizzato a garantire retribuzioni che restituiscano autonomia e dignità alle lavoratrici ed ai lavoratori del settore.

Parte economica: le Parti hanno previsto un aumento contrattuale sui minimi conglobati della retribuzione, così come previsti all'art.75 del CCNL, al livello C1 di € 120,00 con la seguente decorrenza:

- 60,00 € con la mensilità di febbraio 2024;
- 30,00 € con la mensilità di ottobre 2024;
- 30,00 € con la mensilità di ottobre 2025.

Tali importi saranno riparametrati secondo i livelli contrattuali. A seguire si rappresentano le percentuali di incremento di costo anno su anno e complessivamente per la durata del rinnovo, in base agli aumenti previsti dall'accordo. Tali incrementi sono calcolati sui costi del lavoro definiti dalle tabelle e tengono dunque conto dei costi standard ivi contenuti e su tutte le voci di costo riportate in tabella.

	2024 su 2023	2025 su 2024	Vigenza (2023-2025)
Incremento %	8,66%	6,00%	15,18%

Per quanto riguarda FAI la stima previsionale di aumento del costo del lavoro nel biennio 2024-25 è di circa 1.651.000 di cui oltre 790.000 euro per l'anno 2024.

Il rinnovo del CCNL di settore rappresenta certamente una importante e legittima valorizzazione per le lavoratrici e i lavoratori della cooperazione sociale.

Conseguentemente a tale rinnovo evidenziamo tuttavia il notevole impatto dell'aumento del costo del lavoro nel biennio 2024-2025, stimato come sopra riportato per oltre 1,6 milioni di euro, incremento che rischia di compromettere l'equilibrio dei prossimi bilanci societari. Tale percentuale d'incremento è un'onerosità che non trova riscontro nei precedenti rinnovi CCNL della cooperazione sociale e che certamente necessita di un reale e tempestivo riconoscimento economico da parte delle pubbliche amministrazioni, ovvero della committenza, al fine di consentire la copertura dell'aumento del costo del nostro personale impiegato in servizi di pubblica utilità. Per queste ragioni riteniamo fondamentale che le parti firmatarie dell'accordo contrattuale (Associazioni datoriali e di categoria della cooperazione sociale e Organizzazioni Sindacali) facciano responsabilmente fino in fondo la propria parte con le istituzioni pubbliche regionali ovvero con le istituzioni pubbliche socio-sanitarie, affinché vengano assicurate clausole di salvaguardia e venga stanziata la

opportuna copertura economica per i servizi socio-sanitari di pubblica utilità, in atto e in divenire, svolti dalla cooperazione sociale con migliaia di lavoratrici e lavoratori.

### **Adeguati assetti organizzativi**

In linea con le modifiche apportate all' art. 2086 del c.c., si fa presente che sono stati implementati gli assetti organizzativi, amministrativi e contabili adottati dalla cooperativa e sottoposti a successiva verifica. In particolare, considerato che:

- a) le attribuzioni ai responsabili delle aree funzionali e al personale sono coerenti con le competenze professionali necessarie per il corretto svolgimento delle attività assegnate;
  - b) le stesse sono corrispondenti a quanto indicato nell'organigramma aziendale;
  - c) la funzione aziendale preposta alla tenuta della contabilità generale e agli adempimenti fiscali è in grado di assicurare la tempestiva e attendibile rilevazione contabile e rappresentazione dei fatti di gestione nonché ha sempre proceduto alla redazione di situazioni contabili infrannuali con cadenza mensile;
- gli assetti organizzativi dell'impresa risultano già da tempo adeguatamente presidiati.

### **Evoluzione prevedibile della gestione**

La Società si propone di dare continuità nel 2024 al perseguimento di obiettivi che prevedono azioni mirate al consolidamento e ad uno sviluppo qualitativo aziendale:

- partecipazione a gare d'appalto solo ed esclusivamente con bandi premianti la qualità e la sostenibilità economica dei servizi, la tutela del lavoro, delle lavoratrici e dei lavoratori;
- valutazione di soluzioni organizzative e/o investimenti per l'ampliamento e la diversificazione dei servizi direttamente offerti alle famiglie ed ai committenti;
- collaborazione nei tavoli istituzionali e nella rete degli *stakeholder* – pubblici e privati che operano nel settore socio-sanitario;
- ottimizzazione delle sinergie all'interno del network di operatori.

Sul piano organizzativo dare continuità all'analisi complessiva del sistema gestionale, al monitoraggio e al perfezionamento delle procedure informatiche inerenti il controllo di gestione;

- continuare l'attività di riorganizzazione interna, in un'ottica di ottimizzazione ed evoluzione di ruoli, competenze e responsabilità, e se necessario con nuovi assetti gestionali.

### **Il mercato**

Le incognite e le problematiche riguardanti il mercato dei servizi socio-sanitari rimangono questioni aperte. Per effetto dell'impatto e della crisi aperta dal Coronavirus, trasversale a pubbliche amministrazioni e tessuto imprenditoriale dei territori, si teme la conferma di una stagnazione e/o regressioni di bandi pubblici con particolare riferimento ai servizi residenziali per anziani. Il 2023 di fatto ha confermato, anche rispetto all'anno precedente un mercato piuttosto fermo e un'alta percentuale di bandi pubblicati si è rivelata di bassa qualità. Il sistema socio-sanitario continuerà ad essere fortemente condizionato negli anni a venire dalla drammatica assenza sul mercato di figure professionali di primaria importanza per i servizi alla persona: infermieri OSS ed educatori.

Le priorità a breve e medio termine per la cooperazione sociale, già inoltrate alle nostre Associazioni di Categoria, in via di sintesi sono di seguito elencate:

- 1- inserimento nei contratti pubblici per i servizi alla persona della clausola di adeguamento automatico dei prezzi ai futuri CCNL
- 2- pieno riconoscimento del costo del lavoro CCNL
- 3- valorizzazione del welfare regionale attraverso la promozione del rapporto pubblico privato e la qualità dei bandi di gara

Un ulteriore elemento di valutazione è la trasformazione in atto di un mercato che riguarda sia la committenza (accreditamento, appalti, ASP, sanità, sociale, fondazioni) sia il contesto dei competitori profit (grandi gruppi e investimenti diretti su strutture per anziani) e non profit (accorpamenti mediante fusioni societarie di grandi dimensioni).

In particolare si registrano nuovi scenari, all'interno dei servizi residenziali per anziani (e non solo) fortemente

condizionati dalla presenza di società che competono per via diretta eludendo i sistemi ordinari di bandi ad evidenza pubblica per la libera concorrenza.

Per quanto sopra si conferma la necessità di continuare a fare sistema, ovvero far crescere aggregazioni imprenditoriali che sappiano promuovere nuova consistenza sociale nel fare impresa. FAI ritiene che la costruzione del proprio lavoro, da sempre in linea con i dettami dell'art. 1 della L. 381/91, debba continuare a privilegiare la scelta di percorsi di co-costruzione dei servizi attraverso partnership sane e in linea con i propri valori d'impresa.

Rimane una priorità continuare far crescere i valori della cooperazione, della trasparenza e della legalità d'impresa. Promuovere stile cooperativo ed economia pulita.

### **Destinazione del risultato d'esercizio**

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio positivo di Euro **257.889,26** (257.889,00):

- a fondo mutualistico 3% art.11 L59/92	Euro 7.736,67
- copertura delle perdite degli esercizi precedenti	Euro 250.152,59

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Pordenone, 3 aprile 2024

Con il contributo di

